

Fondamenti di Informatica

Ing. Gestionale

a.a. 2022/2023

Esercitazione del 04/04/2023

Tra parentesi trovate (se esiste) il riferimento all'esercizio di riferimento (con possibili modifiche) dal libro di testo del corso:

Horstmann, C., & Necaie, R. D. (2019). *Concetti di Informatica e Fondamenti di Python* (2^a edizione). Maggioli Editore. ISBN: 9788891635433.

<http://www.apogeoeducation.com/concetti-di-informatica-e-fondamenti-di-python.html>

Esercizio 1 (P3.1)

Scrivete un programma che acquisisca un numero intero e visualizzi un messaggio diverso nei casi in cui sia negativo, uguale a zero o positivo.

Esercizio 2

Scrivete un programma che legga in input la targa di una automobile (es., AB123CD), ignorando eventuali spazi all'inizio ed alla fine, e restituisca "targa valida" oppure

"targa non valida", a seconda che l'input rispetti o meno la seguente regola (semplificata rispetto alla realtà):

una targa è formata da 2 lettere maiuscole, 3 cifre decimali, e infine di nuovo 2 lettere maiuscole.

Commenti alle soluzioni:

primo approccio (esercizio-02-02.py):

Per validare la prima componente della targa (e analogamente la terza) devo usare una condizione complessa:

```
prima_parte_valida = (prima_parte.isupper() and  
                      prima_parte.isalpha() and  
                      prima_parte.isascii())
```

prima_parte.isupper() verifica che tutti i caratteri della stringa che possono essere maiuscoli lo siano e che la stringa abbia almeno uno di questi caratteri.

Quindi, *"AB".isupper()* è *True*, mentre *"Ab".isupper()* è *False*. Tuttavia, ho anche che *"A1".isupper()* è *True* perché 1 non ha il maiuscolo ed ho anche che *"ÈA".isupper()* è *True*, perché È è un carattere (non-ASCII) maiuscolo.

Pertanto, ho bisogno di mettere in *"and"* ulteriori condizioni:

- *prima_parte.isalpha()* verifica che la stringa sia formata soltanto da caratteri alfabetici e che abbia almeno un carattere. Sto escludendo, quindi, quelle

stringhe (es. "A1") che contengono caratteri non alfabetici.

- `prima_parte.isascii()` verifica che la stringa sia formata soltanto da caratteri ASCII (<https://en.wikipedia.org/wiki/ASCII>) e che abbia almeno un carattere. Sto escludendo, quindi, stringhe contenenti caratteri come *È* che sono maiuscoli ma non rientrano nel range "A".. "Z" che ci interessa

Lo svantaggio di questo primo approccio è la complessità dell'espressione che abbiamo dovuto scrivere dal momento che *isupper()* non fa esattamente ciò che vogliamo.

secondo approccio (esercizio-02-02b-BAD.py):

Iteriamo sui caratteri della stringa in input ed applichiamo un criterio diverso in funzione della posizione cui ci troviamo. Qui, il problema è la condizione per sapere se un carattere è una lettera maiuscola (ed in misura minore anche la condizione sulla parte numerica):

c in "ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ"

l'operatore *in* ci permette di verificare se la stringa usata come primo argomento (qui contenuta nella variabile *c*)

occorre nella stringa a destra. Qui, il problema è che il secondo argomento è una stringa molto lunga nella quale è facile commettere un errore (dimenticare una lettera o aggiungerne una sbagliata)

terzo approccio (esercizio-02-02c.py):

Esprimiamo la condizione in maniera più compatta:

`"A" <= c <= "Z"`

Sfruttando il fatto che le stringhe sono confrontabili.

Un fatto importante:

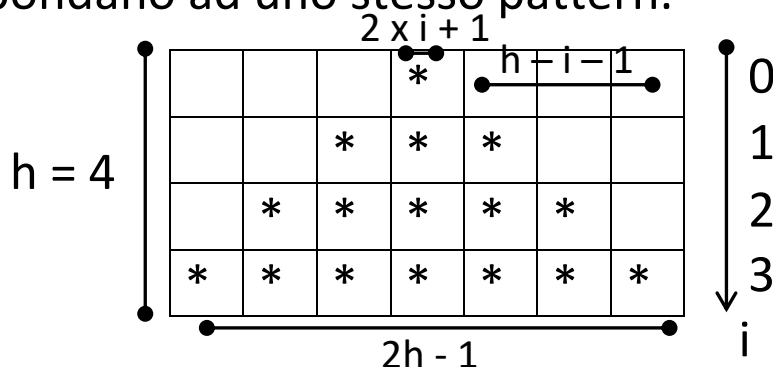
```
while i < len(targa) and targa_valida:
```

Nella condizione ho aggiunto `and targa_valida` in modo che il ciclo termini non appena troviamo che la targa non è valida. Altrimenti, senza questa ulteriore condizione, continueremmo a scorrere la stringa e la considereremmo valida basta che l'ultimo carattere sia valido.

Esercizi per casa della esercitazione precedente

Esercitazione 03/22: Esercizio 7

Le righe che compongono la immagine di una piramide rispondano ad uno stesso pattern.



Ovviamente, il pattern si sarebbe potuto scrivere in maniera leggermente diversa anche iterando per i da 1 ad h incluso.

Esercizi da svolgere a casa

Esercizio 3 (P3.5)

Scrivete un programma che legga tre numeri e visualizzi il messaggio “increasing” se sono in ordine crescente, “decreasing” se sono in ordine decrescente e “neither” se non sono né in ordine crescente né in ordine decrescente. In questo esercizio *crescente* significa *strettamente* crescente, cioè ciascun valore deve essere maggiore del precedente (analogo significato ha il termine *decrescente*): la sequenza 3 4 4, quindi, non va considerata crescente.

Esercizio 4

Scrivere un programma che legge tre numeri interi e li visualizzi in ordine non decrescente (crescente con possibili numeri uguali):

INPUT: 9, 3, 7

OUTPUT: 3, 7, 9

INPUT: 4, 1, 1

OUTPUT: 1, 1, 4

Considerazioni circa il testing:

È possibile ridurre i casi di prova.

Un primo insieme di casi di prova: 27

1	1	1
1	1	2
1	1	3
1	2	1
1	2	2
1	2	3
1	3	1
1	3	2
1	3	3
2	1	1
2	1	2
2	1	3
2	2	1
2	2	2
2	2	3
2	3	1
2	3	2
2	3	3
3	1	1
3	1	2
3	1	3
3	2	1
3	2	2
3	2	3
3	3	1
3	3	2
3	3	3

Una selezione più efficiente di casi di prova: 13

Tutti uguali	1	1	1
Tutti diversi (6 permutazioni)	1	2	3
	1	3	2
	2	1	3
	2	3	1
	3	1	2
	3	2	1
2 uguali, 1 diverso maggiore (sposto il terzo diverso)	1	1	2
	1	2	1
	2	1	1
2 uguali, 1 diverso minore (sposto il terzo diverso)	2	2	1
	2	1	2
	1	2	2

Esercizio 5

Scrivere un programma che legge tre numeri interi e ne determini il massimo. PS: non usare la funzione builtin *max*.

Esercizio 6 (P3.4)

Scrivete un programma che legga tre numeri e visualizzi il messaggio “all the same” se sono tutti uguali, “all different” se sono tutti diversi e “neither” se non sono tutti uguali e non sono tutti diversi.

Esercizio 7 (P3.20)

Scrivere un programma che chieda all'utente un mese e un giorno e poi visualizzi la stagione di quel determinato mese e giorno.

INFO:

Gennaio - 1 , Febbraio - 2 ,Marzo - 3 = "Inverno"

Aprile - 4 , Maggio - 4 ,Giugno - 6 = "Primavera"

Luglio - 7 , Agosto - 8 , Settembre - 9 = "Estate"

Ottobre - 10 , Novembre - 11, Dicembre -12 = "Autunno"

Esercizio 8 (P3.20)

Scrivere un programma che converta un numero intero positivo nel corrispondente valore espresso nel sistema di numerazione romano. I numeri romani sono costituiti da sei diverse cifre:

I 1

V 5

X 10

L 50

C 100

D 500

M 1000

E i numeri vengono composti seguendo queste regole:

- a) Si possono rappresentare soltanto i numeri fino a 3999.
- b) Come nel sistema decimale, le migliaia, le centinaia, le decine e le unità vengono espresse separatamente.
- c) I numeri da 1 a 9 sono rappresentati, in ordine crescente, da I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX; come potete notare, una lettera I che precede la lettera V o X rappresenta un'unità che viene *sottratta* dal valore; inoltre, non si possono avere più di tre I consecutive.
- d) Le decine e le centinaia sono gestite allo stesso modo, tranne per il fatto che, al posto delle lettere I, V, X, si usano le lettere X, L, C e, rispettivamente, le lettere C, D e M.
- e) Il programma deve acquisire un numero in ingresso, come 1978, e convertirlo secondo la numerazione romana, visualizzando, in questo esempio, MCMLXXVIII.